

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 31 MARZO 2010

- 1) MOZIONE PRESENTATA IN DATA 19/03/2010 PROT. 6736 DAI GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA AVENTE PER OGGETTO "COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI INDAGINE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 20 DELLO STATUTO COMUNALE E DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE"

- 2) MOZIONE PRESENTATA IN DATA 19/03/2010 PROT. 6737 DAI GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA AVENTE PER OGGETTO "STATUS DEI LAVORATORI DELLA COOPERATIVA EDILE"

1) MOZIONE PRESENTATA IN DATA 19 MARZO 2010 PROTOCOLLO 6736, DAI GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA AVENTE PER OGGETTO: "COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE D'INDAGINE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ARTICOLO 20 DELLO STATUTO COMUNALE E DELL'ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE"

PRESIDENTE

Buonasera a tutti.

I Consiglieri presenti in aula sono pregati di prendere posto nei banchi. sono presenti diciannove Consiglieri più il Sindaco, quindi il numero legale è ampiamente superato.

Direi che possiamo incominciare questo Consiglio Comunale. Prima di passare al punto 1, sulla mozione, volevo farvi alcune comunicazioni.

La prima è una comunicazione che ho già fatto ai capigruppo in sede di conferenza dei capigruppo, in cui, con la condivisione di tutti, ho chiesto semplicemente il prolungamento dei lavori della commissione economia, lavoro e giovani, che è quel gruppo di studio che sta portando avanti il discorso della Social Card per alcuni aspetti, quindi del regolamento comunale e sta affrontando anche temi legali alla possibilità di incrementare anche le opportunità di lavoro sul territorio.

Il gruppo, di fatto, si doveva sciogliere il 31 di marzo, ho chiesto al Sindaco ovviamente con decreto sindacale, di riconfermare tutti i componenti e di darci un altro anno di lavoro per vedere se riusciamo a mettere mano al regolamento cercando di modificarne i parametri ISEE e vedere di portare avanti qualche iniziativa che anche nell'ambito dei vari commissari è venuta fuori in questi mesi.

Questa è la prima comunicazione.

La seconda comunicazione è proprio relativa alla mozione. Sempre in ambito di conferenza dei capigruppo il capogruppo P.D., Paganini, mi ha chiesto espressamente la possibilità di partire subito con la mozione in seduta segreta.

Io ho detto che, così com'era formulata, non mi sembrava il caso di secretare fin dall'inizio l'avvio del Consiglio Comunale; è ovvio che nel caso nel dibattito, nelle discussioni in ambito di Consiglio Comunale dovessero emergere richieste di nomi, eccetera, da quel momento lì sarà ovviamente automatica la secretazione della seduta, per cui i presenti saranno pregati di uscire e saranno presenti soltanto i Consiglieri, gli Assessori e il Segretario comunale.

Questo per quanto riguarda la discussione.

Ho ricevuto, d'altra parte me l'aveva anticipato anche via mail, una comunicazione da parte del capogruppo di Malnate Viva, Raffaele Bernasconi, che vi leggo testualmente come l'ho ricevuta qualche minuto fa.

"Caro Presidente, avevo chiesto, come sai, l'anticipo ed il rinvio dell'odierno Consiglio preannunciando la mia probabile assenza per un impegno programmato e non annullabile.

Ritenevo e ritengo fra l'altro che non vi fosse alcuna necessità d'urgenza per le motivazioni dell'ordine del giorno che si

sarebbero potute affrontare in un'ordinaria seduta del Consiglio, come di norma avviene.

Poiché, tuttavia, la mozione riguardante lo status dei lavoratori della Cooperativa Edile implicitamente mi riguarda come legale rappresentante della stessa, sono a chiederti di proporre al Consiglio di volerla rinviare alla prossima seduta utile.

Assicuro, nel contempo, ai firmatari della mozione che al netto e quindi sorvolando sulle valutazioni da loro premesse, il breve periodo di ricorso alla cassa integrazione guadagni tre mesi avrà una prima parziale sospensione già con la ripresa, peraltro prevista fin dall'inizio della stessa C.I.G. e comunicata ai lavoratori e alle loro organizzazioni sindacali dal giorno 12 aprile p.v.

Senza nascondere le difficoltà del momento e del settore da parte mia, nonché dal Consiglio di Amministrazione della società, non vi è comunque alcun pregiudizio ad aderire ad un eventuale invito del Sindaco nel senso indicato al punto 1 della mozione.

Relativamente all'altra mozione, rinnovata anche qui la mia personale stima e solidarietà al collega Consigliere Olinto Manini per l'impegno disinteressato, sempre da lui profuso, al servizio del Comune, rilevo che l'enfasi data dai firmatari ad un fatto specifico intercorso in ambito privato e libero professionale tra un tecnico, già amministratore comunale, ed un suo cliente non possa essere di per sé motivo di qualsivoglia addebito all'ex Sindaco Manini proprio per le circostanze che sono state illustrate in sede di conferenza dei capigruppo e neppure di un polverone politico mediatico su una presunta quanto, per me, inverosimile cattiva gestione della sua amministrazione.

Non ho però, come credo non l'abbia lo stesso Manini, alcuna preclusione affinché si indaghi sulla correttezza dei versamenti

degli oneri, precisato almeno il periodo di indagine, chiarendo tuttavia che ripongo, oltre che in Olinto, altrettanta fiducia nell'operato dei funzionari comunali addetti, che ben conosco, per serietà e diligenza professionale.

Tuttavia, ritengo che al bisogna sia più funzionale una commissione ristretta e competente formata dai dirigenti amministrativi del Comune nelle persone del Direttore Generale, dottor Andresini, del Segretario Generale, dottoressa Volpe e del capo area Geometra Trevisanut, con l'assistenza del responsabile della Ragioneria comunale, ragioniere Maternini, sia per la snellezza che per la rapidità del lavoro.

Essendo poi sottoscritto ad un soggetto che non ha già in proprio, ma per conto terzi, provveduto nel recente passato al versamento degli oneri di urbanizzazione per pratiche edilizie in genere, ritengo di dovermi astenere fin d'ora dal far parte di un'eventuale commissione consiliare preposta ad un controllo generalizzato sui versamenti degli oneri di urbanizzazione.

Ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti.

Consigliere Raffaele Bernasconi".

Fatte queste premesse e quindi prima di passare alla trattazione della mozione, passo la parola al Sindaco per le comunicazioni di rito.

SINDACO

Buonasera a tutti.

Una comunicazione. Il giorno 25 marzo si è tenuta, presso il T.A.R. Lombardia, a Milano, la discussione sulla richiesta di sospensione avanzata dalla Cooperativa, dalla COOP, e il tribunale si è pronunciato con un'ordinanza relativamente a tale richiesta, rigettando la domanda formulata da COOP nei confronti

del Comune di Malnate, della società che fa capo a Tigros e della Provincia, ritenendo la domanda del tutto infondata sotto il profilo della mancanza dei presupposti per il quale veniva richiesta la sospensiva, cioè il cosiddetto fumus bonis iuris e il periculum in mora.

Sotto il primo profilo perché ribadisce, seppure ad una sommaria indagine che dovrà essere poi sviluppata nel corso del giudizio, che non si tratta di una grande struttura, come ipotizzato da COOP, ma di due medie strutture per quali pertanto non esiste alcuna violazione della normativa in virtù della quale si era pervenuti all'adozione del progetto.

E sotto il periculum in mora in quanto, allo stato, visti i tempi di realizzazione, non vi è alcun pericolo di sviamento della clientela nei confronti della COOP. Pertanto rigetta in pieno le domande proposte.

Sotto questo profilo, al di là delle diverse posizioni che ci possono essere nell'ambito del Consiglio Comunale, quindi la posizione della maggioranza rispetto all'opposizione o viceversa, io ritengo che nei confronti di terzi, in quanto comunque tutti i Consiglieri rappresentano il Comune di Malnate, dobbiamo essere contenti di questa decisione che chiaramente ha consentito di evitare ulteriori danni per l'ente.

Dei danni purtroppo ci saranno, quantomeno sotto il profilo delle spese legali, nel senso che se solo a seguito della definitività del ricorso proposto, quindi con la sentenza e non con l'ordinanza, si potrà verificare anzitutto se i presupposti avanzati dalla cooperativa sono fondati o sono infondati, quindi se il ricorso in sé e per sé, non solo nell'ambito della sospensiva, ma anche nel merito, verrà rigettato. E, conseguentemente, il pagamento delle spese processuali.

E' chiaro che oggi noi abbiamo già un onere di 6.000,00 euro più IVA e C.P.A. che dobbiamo andare a pagare al nostro legale. Di questo, vabbè, ringraziamo la Cooperativa!

In ogni caso, si valuterà poi ad esito finale il tutto.

Per il momento ritengo che un primo passo sia stato fatto nel non riconoscere quanto anticipatamente aveva chiesto la Cooperativa sotto il profilo del pregiudizio dell'inizio di questi lavori e quindi della possibilità che Tigros potesse sviare la clientela a danno della Cooperativa.

Grazie.

CONS. FRANCESCOTTO FRANCO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

E un buonasera cordiale soprattutto ad Olinto Manini.

Adesso poi dirò anche il perché dedicato con la simpatia e l'amicizia che ci ha contraddistinti per decenni e decenni e che io vorrei che rimanesse per il resto dei decenni che vivremo finché Dio vorrà!

Voglio fare alcune precisazioni a titolo personale, ma credo che possano essere condivise da molti.

Primo. In questi giorni ho letto spesso Malnate org e mi è venuta da fare una considerazione, cioè che la mamma degli imbecilli è sempre incinta!

Però non voglio rispondere alle molte insinuazioni che mi hanno chiamato in causa con vigliaccheria, perché ovviamente non si firmano i vigliacchi e anche le minacce telefoniche che vengono fatte al mio ufficio e a casa mia. Di queste se la vedrà la giustizia.

Anche perché il fatto che non abbiano il coraggio di firmarsi dimostra soltanto la loro vigliaccheria.

Malnate org potrebbe valere molto, se pubblicasse solo le lettere di chi si firma e non quelle dei vigliacchi, dai quali non possiamo difenderci, salvo che chiamare la polizia postale, chiedere interventi, accertamenti e denunce.

Forse Malnate org avrebbe qualche possibilità di lavorare con più serietà, senza causare questi danni a noi utenti e forse avrebbero anche loro qualche denuncia in meno.

Ad uno solo di quelli che hanno scritto rispondo, serva per tutti gli altri, a colui che voleva vedere la mia faccia, così sta scritto in Malnate org, e vedere se avevo il coraggio di fare un intervento.

Eccomi qua! A me non manca certo il coraggio. Io non ho mai avuto paura e mai ne avrò. Forse lui non ne ha molta, visto che non ha il coraggio di firmarsi.

A Manini volevo solo dire che sono convinto, fermamente convinto della sua onestà e non è di questo che ci siamo preoccupati, volevamo solo fare chiarezza ed essere certi che i fatti incresciosi di cui tanto si è parlato in questi giorni non abbiano leso gli interessi dei cittadini.

Le molte voci che sono circolate ci hanno fatto chiedere un Consiglio Comunale urgente e una commissione, una commissione comunale di inchiesta per conoscere meglio la situazione anche se crediamo che potrebbe essere più utile e più giusto un intervento della magistratura.

Sappiamo come vanno a finire le commissioni, ne abbiamo avuta una, di cui abbiamo fatto parte, io ne ho fatto parte fin dalla nascita e ne faccio parte ancor ora, ma che finiscono in nulla.

Quindi, sapendo come vanno a finire le commissioni, vedi quella della SIOME mi riferivo, alla Folla, e Manini sa bene che avevo lottato e combattuto per anni perché questa commissione desse

qualche frutto e determinasse condanna dei colpevoli che avevano inquinato quel territorio.

Con me c'era un altro che ha lottato alacremente per ottenere dei risultati, si chiamava Stefano Bernasconi.

E non è certo di destra Stefano, per cui ci univa soltanto la volontà di ottenere dei risultati che fossero a beneficio della cittadinanza.

Io sono convinto comunque che più che una commissione d'inchiesta, si debba dare un mandato alla magistratura per gli accertamenti del caso, ma ovviamente, anche se non mi è facile essere democratico, posso sforzarmi di esserlo, e quello che deciderà il Consiglio Comunale verrà da me accettato senza avere nulla da ridire.

Io a Manini dico comunque, per concludere, che visti i fatti come sono andati, dovrei solo collegarmi a quanto in Malnate org ancora dice Stefano Bernasconi, il quale indubbiamente concorda ed io concordo con lui, non so chi abbia detto per primo questo, che Manini è sicuramente persona onesta, è sicuramente una persona che, contrariamente a quanto hanno detto altri, non è stato un buon Sindaco, cosa che Stefano dice e non mi riguarda, gliel'ho detto personalmente, non perché disonesto, e qui invece sono perfettamente d'accordo, ma perché non ha saputo allontanare persone che magari, legalmente indiscutibili, sfruttavano i vantaggi che la loro posizione gli garantiva. E questo è eticamente inaccettabile.

Proprio alla luce di questi fatti io vorrei che non ci fossero le bombe, le maldicenze, le stupidaggini, oltre alla veridicità dei fatti però, perché io sono stato informato dalle persone interessate dei fatti come si sono svolti e ne ho documentazione.

Per questo, credo che sia bene fare chiarezza, pur essendo convinto che Manini non c'entra per un cavolo a merenda in questi fatti, ma sono altrettanto convinto che sia bene fare chiarezza perché non è solo il fatto riferito ad un episodio, che poi tanto sporadico magari non è, che si è verificato, ma abbiamo visto di recente, e credo che anche questa sia una voce che circola per il paese, la finanza è venuta a fare un intervento presso l'amministrazione comunale a ha portato via un tot di faldoni per accertamenti ulteriori, che non riguardano la faccenda di cui si discute, ma potrebbero essere altri motivi.

Proprio per fugare ogni dubbio e perché vengano colpiti soltanto coloro che devono essere colpiti della giustizia, è stato chiesto questo Consiglio Comunale e questa commissione.

Chiudo dicendo a Manini che sicuramente è stata travisata da molti questa cosa, è stata ingigantita da altri a scopi sicuramente politici che non hanno dato però buoni frutti, la politica e la partitocrazia non mi riguardano più, per cui credo proprio di essere esente da interessi di questa sorta, ma non sarò mai esente dal volere far prevalere la giustizia e l'onestà perché questo eticamente è il dovere di tutti gli amministratori comunali.

Grazie e ho finito.

PRESIDENTE

Grazie. Altre comunicazioni? Visto che è una comunicazione che già in parte ha anticipato...

CONS. MANINI OLINTO

Una cosa velocissima.

PRESIDENTE

Prego.

CONS. MANINI OLINTO

Che non c'entra niente con queste cose qua.

PRESIDENTE

Prego.

CONS. MANINI OLINTO

Allora, sono da poco passate le elezioni regionali e mi sembrava giusto in questo Consiglio Comunale fare i complimenti a chi ha ottenuto in mezzo alla gente più voti.

Chi ha più voti, chi ha più consensi ha sicuramente più responsabilità e l'augurio è che questa responsabilità, per chi ha ottenuto più voti, sia gestita bene.

Gli altri complimenti volevo farli, ma non è in contrapposizione a Franco perché... l'altra è a Malnate.org, nel senso che io giro, mi vedete, con la macchina con scritto "Malnate.org".

Ebbene, anche durante queste elezioni, pur con dati non completamente completi perché le elezioni si sono protratte fino a tarda notte, Malnate.Org si è impegnata come piazza virtuale a trasmettere a chi voleva leggere e non poteva andare in Comune tranquillamente da casa propria come andavano le elezioni.

Quindi al di là del, non è in contrapposizione con te Franco...

CONS. FRANCESCOTTO FRANCO

No, no...

CONS. MANINI OLINTO

Al di là di quello che, mi sembra doveroso fare questi due complimenti.

Grazie.

PRESIDENTE

Bene.

SINDACO

Sì, grazie. Prima di... come comunicazione?

CONS. PAGANINI EUGENIO

Una comunicazione d'ordine: volevo capire come ci muoviamo?

SINDACO

Adesso te lo stavo dicendo.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Se no qui comunicazioni... allora parlo anch'io mezzora.

SINDACO

Te lo stavo dicendo, se stai calmo un attimino, forse evitiamo di...

Dovremmo passare adesso alla lettura della mozione, per poi proseguire con il Consiglio Comunale.

Io, peraltro, ho avuto modo di parlare con Manini e confrontarmi un attimino; voglio chiarire una cosa: né da parte dell'opposizione, ma sicuramente da parte della maggioranza c'è volontà di andare a scontrarsi sulle chiacchiere o per tutto quello che in questi giorni è uscito e si è detto, senza che

chiaramente si sapesse in realtà su cosa si discute o su cosa si volesse poi aprire il dibattito.

Vorrei togliere da parte di tutti l'idea che questa sera ci sarà lo scontro, quantomeno io mi auguro ed auspico che ci sia lo scontro all'ultimo sangue tra maggioranza ed opposizione su un punto che, se sotto certi profili era doveroso ed obbligatorio, sotto altri può essere ridimensionato sicuramente su un'intesa da parte dei capigruppo, i quali invito magari a ritirarsi per verificare la possibilità di presentare, sulla base della mozione avanzata dai gruppi di maggioranza, una mozione condivisa anche dall'opposizione, tale che consenta di poter svolgere quella doverosa magari inchiesta o verifica su dei fatti.

Questo senza voler andare in questa sede a penalizzare o a coinvolgere personaggi, persone, quindi senza necessità che in questa sede emergano nominativi, come già anticipato dal Presidente del Consiglio, ma proprio per dare certezza e quindi sicurezza dell'operato della precedente amministrazione e sicuramente dell'attuale. Quindi nella massima trasparenza.

Io inviterei i capigruppo a confrontarsi per vedere se da un'intesa possa emergere, possa uscire una mozione condivisa, al fine di fare chiarezza su quel fatto ed eventualmente verificare se sono successe e se eventualmente si sono verificati altri fatti analoghi.

Questo a tutela da una parte dei cittadini, dall'altra chiaramente dell'amministrazione.

PRESIDENTE

Allora c'è un invito a rivedere la mozione e a condividerla all'unanimità.

CONS. COLASUONNO MICHELE

Sì. Volevo dire che siccome il mio capogruppo è sempre presente e lui ha firmato la mozione, quella che c'era ed io non sono a conoscenza, pertanto io non vado insieme a loro per sapere e per dire.

Pertanto mi astengo.

PRESIDENTE

Va bene. Paganini prego.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Sulla proposta del Sindaco, è una proposta che segue la lettura della mozione che è stata presentata dai capigruppo della maggioranza, quindi dobbiamo sentire la lettura, facciamo finta che la mozione... No, è una domanda.

PRESIDENTE

La precede. La precede.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Si sta chiedendo di non leggere la mozione?

PRESIDENTE

Suspendo subito. Suspendo subito.

SINDACO

Prima di leggere!

PRESIDENTE

Prima di leggere la mozione noi sospendiamo il Consiglio Comunale e andiamo, ci riuniamo con tutti i capigruppo, l'invito è comunque a partecipare anche a Colasuonno, che in questo momento rappresenta il gruppo, non m'interessa se non c'è il capogruppo, per cui l'invito è esteso anche a rappresentare te di là.

Per cui la mozione non viene letta, non viene letta la mozione presentata dai capigruppo di maggioranza e si cerca una mediazione nell'ambito dei capigruppo, per cui dovete decidere se procedere o meno su questa strada.

Prego. Sì, è acceso, vai.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Ho capito che dal punto di vista dell'invito del Sindaco per cercare di trovare un modus operandi stasera e cercare di arrivare non ad uno scontro, come anticipava, pesante, c'è la richiesta di soprassedere, per il momento, alla lettura della mozione.

Io vorrei capire, a questo punto, se è logico che noi presentiamo poi una mozione magari condivisa, senza che si legga una mozione presentata.

PRESIDENTE

Questa è una decisione che prenderemo dopo insomma.

Se non siete d'accordo non c'è nessun problema, andiamo avanti e leggiamo.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Io preferivo che venisse letta e poi dopo ci fermavamo.

PRESIDENTE

Va bene.

CONS. PAGANINI EUGENIO

E' pregiudizievole questo per voi?

PRESIDENTE

nessun pregiudizievole, penso proprio di no,

SINDACO

Scusami, era un, chiamiamolo un accordo di fair play preso tra me e l'ex Sindaco.

Semplicemente questo. Se tu la vuoi leggere per me non c'è nessun problema.

CONS. PAGANINI EUGENIO

No, se era un accordo preso a quel livello va bene, sospendiamo e facciamo la riunione.

PRESIDENTE

Consiglio sospeso. I capigruppo in saletta riunioni, grazie.

Sospensione

PRESIDENTE

Prego i Consiglieri, per favore il pubblico in sala.

Allora vi devo informare che abbiamo avuto incontri tra i capigruppo di maggioranza e di minoranza, poi mi sono confrontato anche con tutta la componente di minoranza, dalla mozione originaria abbiamo cercato di estrarre gli aspetti salienti e di

cercare di mediare, su invito specifico del Sindaco, di cercare di diminuire gli attriti per cercare di portare a casa un qualche cosa di utile per l'amministrazione comunale, e alla fine abbiamo scritto questa mozione che trova tutti d'accordo.

La prima parte della mozione è abbastanza identico su quanto era stato presentato dai capigruppo di maggioranza perché quello era un po' il motivo che era stato quello scatenante diciamo.

Quindi ve la leggo, poi se magari c'è qualche frase da non scrivere così come citato magari non proprio un italiano perfetto, ma il senso penso che si capisca bene.

Dalla comunicazione come atto dovuto dal signor Sindaco, avvocato Sandro Damiani, alla Procura della Repubblica di Varese, in risposta alla lettera del 22 febbraio 2010, a firma dei gruppi consiliari di maggioranza, si ravvisa un comportamento poco trasparente avvenuto nella precedente amministrazione.

Al fine di fugare dubbi e perplessità su questo avvenimento, che potrebbe aver leso l'interesse dell'amministrazione comunale e dei cittadini, tutti i gruppi consiliari, unanimemente, ritengono opportuno fare chiarezza su questo episodio.

Pertanto, si ritiene ineludibile accertare se l'operato è avvenuto in virtù delle funzioni ricoperte o limitatamente all'attività professionale.

Si richiede al signor Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale di attivarsi per costituire una commissione d'indagine interna, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 20 dello statuto comunale, e 28 del regolamento del Consiglio Comunale, verificare la correttezza dei versamenti degli oneri quantificando sia gli importi che il numero dei cittadini eventualmente coinvolti, magari inconsapevolmente, trasmettere, se accertate responsabilità, copia delle risultanze agli ordini

professionali competenti della Provincia di Varese, segnalando le violazioni del codice deontologico professionale.

Questa è la mediazione che siamo riusciti a portare a casa!

Io dico che quando la politica si impegna e si pone come obiettivo l'interesse della collettività, ovviamente penso che questa mozione non accontenti la maggioranza e neanche la minoranza, però accontenta l'amministrazione nel suo complesso. E penso che questo sia importante per questa collettività.

Siccome riteniamo con questa mozione di avere praticamente cancellato quanto era riportato nella precedente e riteniamo inutile ripresentarla per non dare luogo a polemiche, che abbiamo invece risolto in riunione dei capigruppo, pongo, così come vi ho letto, la mozione in votazione.

Prima, se ci sono degli interventi o delle dichiarazioni di voto ovviamente non posso limitare la possibilità ai capigruppo di intervenire, però penso che ci siamo espressi lungamente all'interno della riunione, per cui lì sono emerse tutte le perplessità, che condivido anch'io, da parte di tutti, ma penso che questa sia un'estrema mediazione che se non accontenta la maggioranza non accontenta neanche la minoranza, ma vi ripeto le mediazioni creano sicuramente uno scontento, ma sicuramente sono l'esito migliore di una politica del fare le cose per l'interesse della collettività.

Quindi se non ci sono dichiarazioni, io pongo al voto la mozione come ve l'ho letta. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? E chi si astiene? Unanimità. Grazie.

Dobbiamo costituire adesso la commissione, giusto? Vi leggo...

Articolo 28 - Commissione d'indagine.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 20 dello statuto, il Consiglio Comunale può istituire al proprio interno con il voto

favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, commissione d'indagine per verificare particolari attività, situazioni o avvenimenti nei quali il Consiglio ritiene necessario acquisire elementi di valutazione e giudizio.

La deliberazione che costituisce la commissione e definisce l'oggetto, l'ambito dell'indagine e il termine per concluderla e riferisce al Consiglio Comunale.

Della commissione fanno parte i rappresentanti di tutti i gruppi, nel provvedimento di nomina, adottato con votazione palese, viene designato il Presidente.

Chiedo al Segretario se dobbiamo subito procedere alla nomina. Sì. Quindi, se i Consiglieri sono d'accordo, direi che se ogni gruppo nomina un proprio componente, con votazione palese, una volta che ogni gruppo l'ha nominato, faremo una seconda votazione e quindi passeremo all'approvazione di questa commissione d'indagine che nominerà il Presidente al proprio interno che può essere riservato alla minoranza, dopodiché si opererà subito.

No, adesso dobbiamo nominare tutta la commissione. Per cui comincerei da Franco, visto che lui, penso che sia lui il componente, quindi non ti do neanche la parola, se no continuo a palleggiare col microfono.

Per il gruppo di Alleanza Nazionale? Ossola.

Per il gruppo Lega Nord?

CONS. FRANZETTI MAURIZIO

Ci stiamo pensando!

PRESIDENTE

Passo il giro dopo.

Per... io? Ti ringrazio.

Per il gruppo..., sei l'unico rappresentante, per cui ti puoi nominare. Come no? Come no?

CONS. COLASUONNO MICHELE

Come capogruppo facente funzioni nomino Azzalin.

PRESIDENTE

Va bene, allora Azzalin.

Per il gruppo del Partito Democratico? Samuele Astuti.

SINDACO

C'è Bernasconi che però...

PRESIDENTE

Bernasconi è unico, per cui penso che si nomini lui.

CONS. MANINI OLINTO

Ha detto che non partecipava.

PRESIDENTE

No, non partecipava a quell'altra. Anche a questa? Quindi prendiamo atto che non partecipa al...

Sei Consiglieri devono essere. No, ma lui non partecipava proprio, personalmente aveva deciso di non partecipare.

Sì, noi prendiamo atto, poi lui rinuncia. Non vogliamo lasciare fuori nessuno, ci mancherebbe altro.

Per il gruppo Lega Nord Righi Paolo, per cui, niente, direi che, pur assente, nominiamo Raffaele Bernasconi componente della

commissione d'indagine e Righi Paolo per quanto riguarda il gruppo Lega Nord.

All'interno di questo gruppo poi si radunerà e nominerà il Presidente.

Allora questi sono i sette componenti: Francescotto Franco per il Movimento Libero, Gianfranco Ossola per Alleanza Nazionale, Paolo Righi per la Lega Nord, Antonio Sassi per il gruppo U.D.C. - Lista Damiani, Azzalin per il gruppo Forza Italia, Raffaele Bernasconi per Malnate Viva, Samuele Astuti per il gruppo Partito Democratico.

Questi sette componenti devono nominare un Presidente.

SEGRETARIO COMUNALE

Designare il Presidente in forma palese.

PRESIDENTE

Quindi designare il Presidente in forma palese, possibilmente riservato alle minoranze.

Per cui se qualcuno vuole avanzare candidature non ci sono problemi perché sono rogne queste, per cui fatevi avanti presidenti che non ci sono problemi.

Quindi Samuele Astuti vuole fare il Presidente? Va bene. Io sono d'accordo. Chi è d'accordo per Samuele Astuti Presidente? Va bene, Samuele Astuti Presidente della commissione d'indagine.

PRESIDENTE

Unanimità. Chi è contrario? Chi si astiene?

SINDACO

I componenti della commissione.

PRESIDENTE

Sì, sì, tutti sono d'accordo.

Poi magari sarebbe opportuno che i sette componenti, appena finito il Consiglio Comunale, visto che non è lunghissimo, magari ci intratteniamo un momento con il Presidente e cominciamo a stilare un'ipotesi di calendario. Va bene? Perfetto. E cosa fare. Abbiamo esaurito il punto 1, mozione, direi di passare al punto 2.

2) MOZIONE PRESENTATA IN DATA 19 MARZO 2010 PROTOCOLLO 6737 DAI GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA AVENTE PER OGGETTO: "STATUS DEI LAVORATORI DELLA COOPERATIVA EDILE

PRESIDENTE

Punto 2: "Mozione presentata in data 19 marzo 2010 protocollo 6737 dai gruppi consiliari di maggioranza avente per oggetto: Status dei lavoratori della cooperativa edile".

La parola ai Consiglieri che hanno presentato, Ossola legge la mozione a nome dei capigruppo di maggioranza.

CONS. OSSOLA GIANFRANCO

Grazie Presidente.

I sottoscritti capigruppo delle forze componenti l'attuale maggioranza sono venuti a conoscenza delle circostanze che i lavoratori della Cooperativa Edile Costruttori Diretti di Malnate sono attualmente in cassa integrazione con la prospettiva sia di perdere il posto di lavoro, sia di vedere ridotto il salario e, conseguentemente il proprio tenore di vita.

Atteso che la Cooperativa Edile Costruttori Diretti di Malnate ha rappresentato un'importante realtà del settore economico del territorio e dell'occupazione e che il suo primo Presidente, il signor Ferrari, non si sarebbe mai sognato di ricorrere alla

cassa integrazione guadagni, né tantomeno di licenziare il personale.

Rilevato che l'attuale amministrazione civica ha mostrato una concreta attenzione ed ha promosso azioni finalizzate a favorire l'occupazione, richiedono:

- 1) Che il signor Sindaco convochi le parti ed il legale rappresentante pro tempore della società cooperativa, al fine di conoscere i reali motivi del ricorso alla cassa integrazione guadagni affinché vengano messe in atto tutte le necessarie misure per scongiurare un'eventuale perdita di posti di lavoro;
- 2) Che il Consiglio Comunale venga relazionato in merito ai rapporti di lavoro creatosi nel nuovo supermercato di via Milano, in quanto qualcuno ha sollevato insinuazione sulla concretezza dei contratti stessi.

Allora, in ordine a quest'ultimo punto, io ricordo che, poco prima delle festività natalizie, a fronte del fatto che presso l'Eurospin erano stati assunti in maggioranza, rispetto a tutti i lavoratori dipendenti, dei cittadini di Malnate, questo per una convenzione e per una concreta attenzione che questa amministrazione ha verso i lavoratori che abitano e risiedono nel territorio comunale, era stata sollevata un'obiezione dicendo che questi sono lavoratori a termine, fino al 31/12, poi ne riparliamo a gennaio!

Adesso siamo arrivati al mese di aprile e mi risulta che comunque questi lavoratori siano perfettamente in forza con contratti di lavoro regolari presso l'Eurospin.

A questo punto il problema è richiediamo che comunque il Sindaco si attivi per convocare le parti e per capire i motivi del ricorso a questa cassa integrazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Bene, è aperta la discussione.

Chi chiede la parola? prego.

CONS. COLASUONNO MICHELE

Grazie signor Presidente. Grazie a tutti.

Volevo un po' sapere, noi stiamo creando un precedente per altri cassaintegrati, se un domani qualche ditta o qualche fabbrica, io ancora non ho capito perché noi ci stiamo interessando ai lavoratori della cooperativa, perché non vorrei che un domani si creano di nuovo dei precedenti perché altri verranno al Comune per chiedere assistenza.

Io ancora non ho capito. Perché appunto voglio capire, io, di che trattasi questa mozione, firmata dai quattro capigruppo, sembra anche dal mio.

Volevo dire il motivo se la cooperativa chiude, come chiudono tante altre fabbriche, non capisco perché noi, il Comune che tutti i guai che ha, ci dobbiamo interessare della cooperativa!

Fanno sciopero, vanno là, pigliano 'u Presidente, menano, fanno! Se la vedono loro.

Perché un domani cosa avviene? Che altri lavoratori hanno diritto ed io sono il primo a difenderli, un domani se vengono al Comune e chiedono al Sindaco assistenza o posto di lavoro.

E io, mi dispiace, vengo con cartelli e sono favore di quelli là, anche se sono in maggioranza.

Poi volevo un po' chiarire, come ha detto Ossola, che l'Eurospin, avete ragione voi perché io mi sono informato, ho fatto le mie indagini e quelli che sono dentro sono un po' di Malnate, un po'

di Vedano e sono a tempo indeterminato, non a tempo determinato. Cioè quello che si era detto non è vero, che sono a part-time, finiscono a Natale, poi rinnovano e cose varie. Invece sono a tempo indeterminato.

Ho fatto i miei accertamenti per anche capire io e di dire quello che so.

Dicendo ciò, credo che la mia venga presa in esame, ma non per il motivo degli operai della cooperativa, che dispiace, li vedo, ne parliamo, ne discutiamo, facciamo, a cinquant'anni dove vanno a trovare il lavoro? dove vanno? Poi pieni di acciacchi, chi c'ha l'ernia, chi c'ha cosa, chi è che si prende...

Però non vorrei, il mio problema è che appunto che io venendo a conoscenza dopo avrei detto questo che sto dicendo qua, avrei detto anche ai quattro capigruppo di dire, io non so se gli altri Consiglieri sono a conoscenza, hanno avuto modo di riunirsi, di sapere, di fare, perché se noi diamo adesso adito a questi signori, dispiace, un domani arrivano qua a massa perché vanno chiudendo tutti, le fabbriche, le aziende.

La ringrazio.

PRESIDENTE

Ci sono altri?

CONS. MANINI OLINTO

Già mi pare che il Presidente della cooperativa, Raffaele, nel suo scritto, si dichiarava d'accordo ad un incontro con il Sindaco, mi pare che questo sia quello che debba avvenire.

In passato, Malnate visse, perlomeno per quanto mi riguarda, per quello che fui coinvolti, la crisi della Braghenti ed anche in quell'occasione, penso con una mozione o con un ordine del giorno,

insomma si lavorò perché l'amministrazione, il Sindaco in prima persona si spendesse per poter fare quello che avrebbe potuto fare, che in effetti è poco, perché non si può fare molto da questo punto di vista, ma che ha un segnale importantissimo, a mio avviso, nei confronti di coloro che si trovano in difficoltà per via del lavoro.

La vicinanza del Sindaco, che vuol dire la vicinanza di tutto il paese non risolve il fine mese, ma è una cosa importante.

E' chiaro che io non penso che questa cosa sia stata fatta perché era Raffaele, non voglio fare questo brutto pensiero, ritengo che invece sia corretto e in qualche modo dissento con Colasuonno, sia corretto che tutte le volte che sul territorio malnatese ci siano situazioni di questo genere, per quello che il Sindaco e l'amministrazione possa fare, debba essere presente, debba far sentire la vicinanza della popolazione, se riesce a fare degli atti positivi tra sindacati e forze datoriale, debba spendersi per ottenere il massimo del risultato.

C'è l'altra parte che riguarda i posti di Eurospin. Si chiama Eurospin? Sì, che penso fosse una questione sollevata da Raffaele che chiedo che venga perlomeno ridiscussa e chiarita quando c'è Raffaele, non all'interno di una mozione, tenuto conto che poi se è importante una mozione... (lato B) ...ritirata fuori e non essere oggetto di discussione stasera.

Quindi io sono d'accordo con Raffaele Bernasconi che è disponibile e sono d'accordo con il Sindaco che è altrettanto disponibile, a riceverlo perché ci sia perlomeno un incontro per vedere se soluzioni sono percorribili.

Mi dà qualche speranza lo scritto di Bernasconi che parla di, mi pare aprile, adesso non me lo ricordo più a memoria, vado a memoria.

CONS. SASSI

12 aprile!

CONS. MANINI OLINTO

Mi pare che ad aprile la situazione in qualche modo migliori.
Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Voleva intervenire qualche altro Consigliere?
Prego Righi.

CONS. RIGHI PAOLO

Sì, grazie.

Devo dire che per la prima volta, insomma, sono d'accordo con quello che ha detto Manini, mi dispiace essere in disaccordo con Michele.

E' vero che l'amministrazione in questi casi può fare veramente poco perché si tratta comunque di imprese private e il Comune purtroppo non è che può fare tanto, però mi sembra doveroso accertarsi in questo caso la cooperativa in futuro se ci saranno altre realtà, cercare ogni possibilità affinché si possa risolvere positivamente la questione.

A me dispiace se il tuo capogruppo non ti avvisa non devi darci la colpa a noi di quello che fa, mi sembra comunque una mozione secondo me legittima, che vada nell'interesse delle persone che lavorano.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Righi. Se non ci sono altri interventi di Consiglieri, prego Astuti.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Direi che votando questa mozione però bisogna prendersi un impegno per fare la stessa cosa per tutte le altre aziende sul Comune di Malnate che si presentano in una situazione di difficoltà, per cui nel momento in cui viene accettato per questa, probabilmente vale la pena di fare la stessa cosa anche per gli altri, visto che spesso la commissione è presieduta appunto da Sassi che si occupa della crisi.

Abbiamo fatto fatica a trovare i modi di spendere quei pochi quattrini che c'erano a disposizione, anche quei pochi quattrini non siamo riusciti a spenderli.

Quindi direi che, a questo punto, è probabilmente opportuno che il signor Sindaco si assuma l'onere anche di convocare le altre aziende che si trovano in questa situazione e utilizzare gli spunti che da queste aziende vengono per fare lavorare meglio la commissione che si occupa della crisi.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire Mentasti, prego.

CONS. MENTASTI GIORGIO

Ritengo che questa mozione che è stata promossa e portata avanti dai Consiglieri della maggioranza sia un impegno per la maggioranza stessa, per il Sindaco stesso in un prossimo futuro se si presentano queste situazioni di convocarla.

E' un impegno nostro, è partita da noi e proseguiamo su questa linea.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Volevo semplicemente aggiungere, poi non tolgo spazio ai Consiglieri, visto che sono stato chiamato in causa sulla commissione, direi che i commissari dovrebbero avere ricevuto il malloppo che ho richiesto per loro, e cioè i nominativi di quanti hanno richiesto l'intervento nell'anno 2009, io ce l'ho qua, quindi vuol dire che dovrete averlo ricevuto, comunque ve lo passo.

Ci troveremo presto per ridiscutere ovviamente i criteri per stabilirli per il 2010. Quindi questo è un impegno.

Per quanto riguarda il lavoro della commissione, io mi rendo conto che stiamo facendo una lotta contro i mulini a vento, cioè quello che si può fare si può fare, il Comune non ha certo le risorse dello Stato e della Regione, avessimo avuto la possibilità di tagliare le tasse, l'avremmo fatto volentieri, purtroppo le tasse ce le tagliano da Roma e non ci danno i soldi qua, quindi non è che possiamo fare un granché.

Aveva chiesto Ossola.

CONS. OSSOLA GIANFRANCO

Sì, una breve replica agli interventi su questa mozione.

Questa mozione, giusto per capirci, è stata originata da una richiesta che è venuta all'amministrazione, quindi di fatto una richiesta di: dateci una mano, aiutateci, eccetera.

Ripeto, non voglio aggiungere nient'altro a quello che ha già illustrato anche Mentasti, quello che volevo dire è che mi è

parso di capire, anche dai contatti, dalle interlocuzioni che abbiamo avuto, che comunque questi lavoratori soffrano una situazione di prospettiva futura forse con un'inertza del presente.

Allora, siccome io sono del parere, perché purtroppo lo vedo tutti i giorni sulla mia pelle a livello professionale, ritengo che le crisi possano essere anche delle opportunità, noi abbiamo due modi per poter intervenire: uno assolutamente che non vedo che possa essere in maniera sic et simpliciter assistenziale.

In secondo luogo è cercare di vedere di dare delle prospettive, di aiutare, di consigliare anche delle diversificazioni del tipo di attività anche su altre fasce, su altri settori merceologici per poter mantenere un'occupazione che di fatto è specialistica ed è tipica della nostra zona.

Ricordiamo che a Gurone esiste una scuola edile che è collegata alle associazioni di categoria, le quali sono anche particolarmente attente ai settori della sicurezza sul lavoro, eccetera, eccetera, eccetera.

Quindi l'intento è che il Sindaco debba convocare il legale rappresentante per cercare di capire cosa stia avvenendo, può anche essere un'opportunità per questi lavoratori di trovare sì un canale di occupazione, ma un canale di occupazione che possa anche essere non solo quello tipico del settore, ma possa anche eventualmente essere diversificato con la possibilità di utilizzare anche i vantaggi di una struttura cooperativa.

Grazie.

PRESIDENTE

Passerei la parola all'Assessore Barel.

ASS. BAREL MARIO

Buonasera a tutti. Grazie.

Grazie a tutti per l'intervento.

Condivido in parte, anche perché mi sembra corretto, condivido la preoccupazione di Colasuonno, cioè il Comune non è un ente assistenziale e quindi la sua preoccupazione è legittima e giustificata.

Peraltro, quello che tutti, mi pare concordemente e unanimemente hanno espresso la preoccupazione di tutti per quanto sta succedendo.

Sicuramente, Manini, l'interesse per la cooperativa è perché la cooperativa, così come lo era allora la Braghenti, anche se i numeri sono diversi, è una istituzione per Malnate, quindi è fondamentale cercare di sostenerla, quantomeno cercare, se è possibile, di trovare delle vie d'uscita.

Credo che la strada sia quella della commissione, non dimenticandoci però che l'amministrazione comunale ha dei compiti comunque nei confronti di tutti i cittadini, comunque nei confronti di tutti i cassaintegrati per quanto riguarda il prestare assistenza, ma non essere assistenzialista.

Quindi, Michele, la tua preoccupazione è assolutamente legittima, ci mancherebbe.

Peraltro, comunque, nella commissione, Samuele, noi avevamo più volte detto dobbiamo trovare le strade per le situazioni difficili.

Ecco, qui dobbiamo impegnarci a trovare una strada, una via d'uscita e credo che i presupposti siano più che buoni.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Barel.

Se non ci sono più interventi su questo punto, io pongo in votazione la mozione, come ha letto il Consigliere Ossola, con l'impegno scontato ovviamente da parte dell'amministrazione di attivare tutte le forme possibili di tutela dei lavoratori e di continuare ovviamente il tavolo di lavoro della commissione per cercare di risolvere la questione, fin dove può l'amministrazione, per l'occupazione sul territorio.

Per cui chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Unanimità.

Bene, con questo punto all'ordine del giorno abbiamo finito questo Consiglio Comunale.

Vi rammento semplicemente che il giorno 12 cominceremo l'esame del bilancio e quindi ci sarà un prossimo Consiglio Comunale.

I capigruppo dovrebbero essere già informati perché ho già fissato per il giorno 6 una conferenza dei capigruppo alle ore ventuno.

Grazie a tutti.

CONS. MANINI OLINTO

Il Consiglio Comunale?

SINDACO

Il giorno 12 alle ore diciannove.

CONS. MANINI OLINTO

Il Consiglio Comunale?

PRESIDENTE

Sì, sì.

Vi saluto, arrivederci.